



Via Brera 21, 20121 Milano

Capitale sociale i.v. Euro 306.612.100

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro imprese di Milano n. 07918170015

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, REDATTA AI SENSI  
DEGLI ARTT. 114-BIS E 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, E  
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**Punto 4. all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 17 aprile 2015, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 2015 in seconda convocazione - "Modifica dei piani di stock option e performance share 2013-2015 e 2014-2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti"**

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa sul punto 4. all'ordine del giorno in parte ordinaria, è redatta dal Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A. (la "**Società**" o "**DeA Capital**") ai sensi degli artt. 114-*bis* e 125-*ter* del D. Lgs. 58 del 1998, e successive modifiche e integrazioni (il "**TUF**"), e dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"). La presente relazione viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.deacapital.it), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, le proposte di modifica ai seguenti piani di incentivazione azionaria della Società:

- (i) i piani di assegnazione gratuita di azioni DeA Capital a favore di alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche di DeA Capital, della controllante De Agostini S.p.A. e delle società controllate da DeA Capital, denominati (a) "*Piano di Performance Share DeA Capital 2013-2015*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 19 aprile 2013 (il "**Piano PSP 2013-2015**"), e (b) "*Piano di Performance Share DeA Capital 2014-2016*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 17 aprile 2014 (il "**Piano PSP 2014-2016**"), e, congiuntamente al Piano PSP 2013-2015, i "**Piani PSP**"; e
- (ii) i piani di *stock-option* a favore di alcuni dipendenti di DeA Capital, della controllante De Agostini S.p.A. e delle società controllate da DeA Capital denominati (a) "*Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 19 aprile 2013 (il "**Piano SOP 2013-2015**"), e (b) "*Piano di Stock Option DeA Capital 2014-2016*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 17 aprile 2014 (il "**Piano SOP 2014-2016**"), e, congiuntamente al Piano SOP 2013-2015, i "**Piani SOP**".

Le condizioni, i termini e le modalità di attuazione di ciascuno dei Piani PSP e dei Piani SOP sono definiti nei rispettivi e appositi regolamenti, così come modificati, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2015 (i "**Regolamenti Modificati**") e sono illustrati nel documento informativo, redatto in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti. Il documento informativo è allegato alla presente relazione e costituisce parte integrante della stessa.

La presente relazione, redatta ai sensi degli artt. 114-*bis* e 125-*ter* del TUF, intende illustrare le motivazioni e il contenuto delle proposte sopra indicate, rinviando al documento informativo per l'illustrazione analitica dei contenuti e delle previsioni dei Piani PSP e dei Piani SOP.

## 1. Motivazioni

Le proposte di modifica che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società riguardano (i) l'introduzione di un secondo obiettivo, legato alla crescita del valore dell'azione DeA Capital (TSR - Total Shareholder Return), aggiuntivo e alternativo rispetto all'obiettivo di *performance* di natura economica già previsto dai regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP, al cui conseguimento subordinare la conversione in azioni delle *units* e l'esercitabilità delle opzioni, e (ii) l'introduzione di meccanismi di "*claw-back*" che consentano alla Società di imporre al beneficiario la restituzione di quanto ricevuto ai sensi dei Piani PSP e dei Piani SOP al verificarsi di determinate condizioni descritte nel documento informativo (le "**Proposte di Modifica**").

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il "Total Shareholder Return" o "TSR" come segue: (i) relativamente ai Piani PSP, il TSR sarà determinato sulla base della variazione del valore normale dell'azione DeA Capital alla data di *vesting* rispetto al valore normale dell'azione DeA Capital alla data di assegnazione delle *units*, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi di riferimento; e (ii) relativamente ai Piani SOP, il TSR sarà determinato sulla base del prezzo dell'azione DeA Capital alla data di *vesting* rispetto al prezzo di sottoscrizione dell'azione DeA Capital alla data di assegnazione delle opzioni, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi di riferimento.

L'introduzione del secondo obiettivo legato al Total Shareholder Return, aggiuntivo e alternativo rispetto all'obiettivo di *performance* di natura economica già previsto dai Regolamenti, è motivata dall'esigenza di mantenere inalterate le finalità dei Piani PSP e dei Piani SOP alla luce della mutata struttura del portafoglio d'investimenti della Società.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea della Società di approvare l'introduzione nei regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP di clausole di "*claw-back*", al fine di adeguare la politica di remunerazione della Società alla nuova formulazione del criterio applicativo 6.C.1. lett. f) del Codice di Autodisciplina per le società quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A. (così come modificato nel luglio 2014) cui DeA Capital aderisce. Tale criterio raccomanda, infatti, alle società quotate di prevedere intese contrattuali che consentano alle società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle componenti variabili della remunerazione assegnate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestatamente errati.

## 2. Proposte di modifica

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società la modifica degli attuali regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP, al fine di introdurre un secondo obiettivo, denominato "**Gate B**", legato al Total Shareholder Return, parallelo e alternativo rispetto all'obiettivo legato al livello di crescita del Nav Adjusted, denominato "**Gate A**". Per la descrizione del Gate A e del Gate B si rimanda al documento informativo allegato.

In particolare, a seguito dell'approvazione delle Proposte di Modifica, i Regolamenti Modificati prevedranno:

- (i) relativamente al Piano PSP 2013-2015, che le *units* saranno convertite in azioni a condizione che (a) il livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 sia pari o superiore al Gate A o, in alternativa, (b) il Total Shareholder Return alla data di *vesting* sia pari o superiore al Gate B.
- (ii) relativamente al Piano SOP 2013-2015, che le opzioni potranno essere esercitate a condizione che (a) il livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted

al 31 dicembre 2012 sia pari o superiore al Gate A o, in alternativa, (b) il Total Shareholder Return alla data di *vesting* sia pari o superiore al Gate B;

- (iii) relativamente al Piano PSP 2014-2016, che le *units* saranno convertite in azioni a condizione che (a) il livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2016 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2013 sia pari o superiore al Gate A o, in alternativa, (b) il Total Shareholder Return alla data di *vesting* sia pari o superiore al Gate B;
- (iv) relativamente al Piano SOP 2014-2016, che le opzioni potranno essere esercitate a condizione che (a) il livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2016 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2013 sia pari o superiore al Gate A o, in alternativa, (b) il Total Shareholder Return alla data di *vesting* sia pari o superiore al Gate B.

Il numero di *units* maturate e di opzioni esercitabili sarà determinato in funzione dell'obiettivo in concreto raggiunto secondo le modalità previste dai Regolamenti Modificati.

Qualora siano raggiunti entrambi gli obiettivi (Gate A e Gate B), il numero di opzioni esercitabili/di *units* convertibili sarà determinato applicando il parametro (A o B) più favorevole per i beneficiari. Nel caso in cui venga applicato il parametro B, il numero di opzioni esercitabili/*units* convertibili sarà ridotto del 50%.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società l'introduzione nei regolamenti dei Piani di PSP e dei Piani SOP di clausole di "claw-back". In caso di approvazione di tale proposta, i Regolamenti Modificati prevedranno che, qualora emergessero circostanze oggettive da cui risulti che i dati, sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di *performance*, erano errati, la Società potrà imporre al beneficiario la restituzione, in tutto o in parte, di quanto ricevuto ai sensi dei Piani PSP e dei Piani SOP, secondo i termini e le condizioni indicate nei Regolamenti Modificati e illustrate nel documento informativo.

Restano fermi gli ulteriori termini e condizioni previsti dai regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP.

\* \* \*

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione e visto il documento informativo messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile, nonché in ottemperanza alla normativa vigente e applicabile e alle raccomandazioni di autodisciplina emanate dalla Consob e da Borsa Italiana S.p.A.

#### **delibera**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, la modifica del piano denominato "*Piano di Performance Share DeA Capital 2013 - 2015*" a favore di taluni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle sue controllate e della sua controllante De Agostini S.p.A., in conformità ai termini e alle condizioni descritte nel documento informativo, allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione;

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, la modifica del piano denominato "*Piano di Performance Share DeA Capital 2014 - 2016*" a favore di taluni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle sue controllate e della sua controllante De Agostini S.p.A., in conformità ai termini e alle condizioni descritte nel documento informativo, allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, la modifica del piano denominato "*Piano di stock option di DeA Capital 2013-2015*", a favore di alcuni dipendenti della Società, delle sue controllate e della sua controllante, De Agostini S.p.A., in conformità ai termini e alle condizioni descritte nel documento informativo, allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione;
4. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, la modifica del piano denominato "*Piano di stock option di DeA Capital 2014-2016*", a favore di alcuni dipendenti della Società, delle sue controllate e della sua controllante, De Agostini S.p.A., in conformità ai termini e alle condizioni descritte nel documento informativo, allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione;
5. di conferire al Consiglio Di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione alle delibere che precedono e alle modifiche ivi previste relativamente ai Piani PSP e ai Piani SOP, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo provvedere all'informativa al mercato, alla redazione e/o finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione a tali delibere e ai Piani PSP e ai Piani SOP, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale, alla loro esecuzione.

Milano, 18 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paolo Ceretti



Allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A.

**DEA CAPITAL S.P.A.**

**DOCUMENTO INFORMATIVO**

*(redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/1999)*

**RELATIVO AI PIANI DI INCENTIVAZIONE DENOMINATI:**

- **PIANO DI PERFORMANCE SHARE DEA CAPITAL 2013-2015**
- **PIANO DI PERFORMANCE SHARE DEA CAPITAL 2014-2016**
- **PIANO DI STOCK OPTION DEA CAPITAL 2013-2015**
- **PIANO DI STOCK OPTION DEA CAPITAL 2014-2016**



## PREMESSA

In data 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A. ("**DeA Capital**" o la "**Società**"), su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, cod. civ., ha approvato le proposte di modifica ai seguenti piani di incentivazione azionaria della Società:

- i piani di assegnazione gratuita di azioni DeA Capital a favore di alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche di DeA Capital, della controllante De Agostini S.p.A. e delle società controllate da DeA Capital, denominati (a) "*Piano di Performance Share DeA Capital 2013-2015*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 19 aprile 2013 (il "**Piano PSP 2013-2015**"), e (b) "*Piano di Performance Share DeA Capital 2014-2016*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 17 aprile 2014 (il "**Piano PSP 2014-2016**", e, congiuntamente al Piano PSP 2013-2015, i "**Piani PSP**"); e
- i piani di *stock-option* a favore di alcuni dipendenti di DeA Capital, della controllante De Agostini S.p.A. e delle società controllate da DeA Capital, denominati (a) "*Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 19 aprile 2013 (il "**Piano SOP 2013-2015**"), e (b) "*Piano di Stock Option DeA Capital 2014-2016*", approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dall'Assemblea della Società in data 17 aprile 2014 (il "**Piano SOP 2014-2016**", e, congiuntamente al Piano SOP 2013-2015, i "**Piani SOP**"),

da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2015 e in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis*, comma primo del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**").

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, per illustrare i termini e le condizioni delle proposte di modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP sottoposte all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società.

In particolare, le proposte riguardano (i) l'introduzione di un secondo obiettivo, legato alla crescita del valore dell'azione DeA Capital (TSR - Total Shareholder Return), parallelo e alternativo rispetto all'obiettivo di *performance* di natura economica già previsto dai Regolamenti (come *infra* definiti), al cui conseguimento subordinare la conversione in azioni delle *units* e l'esercitabilità delle opzioni, e (ii) l'introduzione di meccanismi di "claw-back" che consentano alla Società di imporre al beneficiario la restituzione di quanto ricevuto ai sensi dei Piani PSP e dei Piani SOP, qualora emergessero circostanze oggettive dalle quali risulti che i dati, sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi richiesti per la conversione delle *units* e per l'esercitabilità delle opzioni, erano errati (le "Proposte di Modifica").

Per ciò che non attiene alle Proposte di Modifica e che non è indicato nel presente documento informativo, si rinvia ai documenti informativi relativi ai Piani PSP e ai Piani SOP messi a disposizione del pubblico e degli azionisti in conformità alle disposizioni normative e regolamentari e disponibili sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it) (i "Documenti Informativi"), dei quali il presente documento informativo costituisce parte integrante.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it) nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Al fine di recepire le Proposte di Modifica, in data 12 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato, per quanto di competenza, la modifica (i) dei regolamenti del Piano PSP 2013-2015 e del Piano SOP 2013-2015 approvati, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2013 e dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2013, e (ii) dei regolamenti del Piano PSP 2014-2016 e del Piano SOP 2014-2016 approvati, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2014 e dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 17 aprile 2014 (congiuntamente, i "Regolamenti").

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite, se disponibili, in fase di attuazione dei Piani SOP e dei Piani PSP, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

I Piani PSP e i Piani SOP sono da considerarsi "piani di particolare rilevanza", ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.





## **GLOSSARIO**

Come richiesto dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti si riporta di seguito un elenco di definizioni volte a illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente documento informativo.

"Azioni": le azioni ordinarie di DeA Capital S.p.A., quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., ciascuna di nominali Euro 1.

"Beneficiari": i dipendenti e - limitatamente al Piano PSP 2013-2015 e al Piano PSP 2014-2016 - gli amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A., individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti con riferimento all'attività svolta dall'Emittente.

"CAGR": tasso di crescita annuo composto.

"Codice di Autodisciplina": il Codice di Autodisciplina per le società quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A., nella versione approvata nel luglio 2014.

"Data di Assegnazione": relativamente a ciascuno dei Piani PSP e dei Piani SOP, la data in cui si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha individuato i singoli Beneficiari dei Piani PSP e dei Piani SOP e ha stabilito il numero di Units o di Opzioni da assegnare ai medesimi. Relativamente al Piano PSP 2013-2015 e al Piano SOP 2013-2015, la Data di Assegnazione è il 19 aprile 2013, mentre relativamente al Piano PSP 2014-2016 e al Piano SOP 2014-2016, la Data di Assegnazione è il 17 aprile 2014.

"Data di Vesting": l'ultimo giorno del Periodo di Vesting, che coincide (i) per il Piano PSP 2013-2015 e il Piano SOP 2013-2015, con il 30° giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, e (ii) per il Piano PSP 2014-2016 e il Piano SOP 2014-2016, con il 30° giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

"Diritto di Claw-Back": il diritto della Società di imporre al Beneficiario la restituzione, in tutto o in parte, di quanto ricevuto ai sensi dei Piani PSP e dei Piani SOP, qualora emergessero circostanze oggettive dalle quali risulti che i dati, sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi richiesti per la conversione delle Units o l'esercitabilità delle Opzioni, erano errati.

“Emittente” o “Società” o “DeA Capital”: DeA Capital S.p.A. con sede legale in Milano, via Brera 21.

“Gate A”: l’obiettivo minimo predefinito dai Piani PSP e dai Piani SOP al cui raggiungimento è condizionata la maturazione delle Units e l’esercizio delle Opzioni, consistente (i) per il Piano SOP 2013-2015 e il Piano PSP 2013-2015, nel conseguimento di un CAGR del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 almeno dell’1% superiore rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 (pari a Euro 740,4 milioni), e (ii) per il Piano PSP 2014-2016 e il Piano SOP 2014-2016, nel conseguimento di un CAGR del NAV Adjusted al 31 dicembre 2016 almeno dell’1% superiore rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2013 (pari a Euro 630 milioni).

“Gate B”: l’obiettivo minimo predefinito dai Piani PSP e dai Piani SOP, alternativo e parallelo rispetto al Gate A, al cui raggiungimento è condizionata la maturazione delle Units e l’esercizio delle Opzioni, consistente (i) nel conseguimento di un Total Shareholder Return almeno pari al 6% annuo composto (“CAGR”) per il Piano SOP 2013-2015 e il Piano PSP 2013-2015, e (ii) nel conseguimento di un Total Shareholder Return almeno pari all’8% annuo composto (“CAGR”) per il Piano SOP 2014-2016 e il Piano PSP 2014-2016.

“Gruppo”: De Agostini S.p.A., la Società e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell’articolo 2359 codice civile.

“NAV Adjusted”: il valore delle attività, al netto delle passività, della Società, calcolato sulla base della situazione patrimoniale della Società alla data di chiusura di ciascun esercizio sociale e, ove necessario, rettificato al fine di tener conto della valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari.

“Opzioni”: i diritti di opzione oggetto dei Piani SOP, non trasferibili *inter vivos*, che conferiscono ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere Azioni (nel rapporto di 1 Azione per ogni Opzione ricevuta) a fronte del pagamento del Prezzo.

“Periodo di Vesting”: il periodo di circa tre anni al termine del quale - al verificarsi delle condizioni descritte al paragrafo 4.5 - le Opzioni potranno essere esercitate e le Units convertite in Azioni.

“Piani PSP”: congiuntamente considerati, il Piano PSP 2013-2015 e il Piano PSP 2014-2016.

“Piano PSP 2013-2015”: il piano di assegnazione gratuita di azioni Dea Capital S.p.A. a favore di alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle società da essa controllate, e della controllante De Agostini S.p.A., denominato “*Piano di Performance Share Dea Capital 2013-2015*”.

“Piano PSP 2014-2016”: il piano di assegnazione gratuita di azioni Dea Capital S.p.A. a favore di alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle società da essa controllate, e della controllante De Agostini S.p.A., denominato “*Piano di Performance Share Dea Capital 2014-2016*”.

“Piani SOP”: congiuntamente considerati, il Piano SOP 2013-2015 e il Piano SOP 2014-2016.

“Piano SOP 2013-2015”: il piano di *stock-option* a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate, e della controllante De Agostini S.p.A., denominato “*Piano di Stock Option Dea Capital 2013-2015*”.

“Piano SOP 2014-2016”: il piano di *stock-option* a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate, e della controllante De Agostini S.p.A., denominato “*Piano di Stock Option Dea Capital 2014-2016*”.

“Prezzo”: relativamente ai Piani SOP, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni che è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di DeA Capital in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente ciascuna Data di Assegnazione. Per il Piano SOP 2013-2015, il prezzo di sottoscrizione è stato determinato in Euro 1,29 per Azione, mentre per il Piano SOP 2014-2016 il prezzo di sottoscrizione è stato determinato in Euro 1,32 per Azione.

“Prezzo dell’Azione alla Data di Vesting”: relativamente ai Piani SOP, la media aritmetica del prezzo ufficiale delle Azioni di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Vesting allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

“Rapporto”: il rapporto di lavoro subordinato, ovvero il rapporto di amministrazione, in essere tra i Beneficiari e una delle società del Gruppo.

“Regolamenti”: i regolamenti aventi a oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione di ciascuno dei Piani PSP e dei Piani SOP.

“Total Shareholder Return” o “TSR”: (i) relativamente al Piano PSP 2013-2015, la variazione del Valore dell’Azione alla Data di Vesting rispetto al Valore Iniziale dell’Azione, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi 2013, 2014 e 2015, (ii) relativamente al Piano PSP 2014-2016, la variazione del Valore dell’Azione alla Data di Vesting rispetto al Valore Iniziale dell’Azione, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi 2014, 2015 e 2016, (iii)



relativamente al Piano SOP 2013-2015, l'incremento del Prezzo dell'Azione alla Data di Vesting rispetto al Prezzo, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi 2013, 2014 e 2015, e (iv) relativamente al Piano SOP 2014-2016, l'incremento del Prezzo dell'Azione alla Data di Vesting rispetto al Prezzo, comprensivo degli eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi 2014, 2015 e 2016.

"Units": i diritti oggetto dei Piani PSP, non trasferibili *inter vivos*, ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di 1 Azione.

"Valore dell'Azione alla Data di Vesting": relativamente ai Piani PSP, il valore normale dell'Azione alla Data di Vesting (cioè, la media aritmetica del prezzo ufficiale delle Azioni di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Vesting allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi)).

"Valore Iniziale dell'Azione": relativamente ai Piani PSP, il valore normale dell'Azione alla Data di Assegnazione (cioè, la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente ciascuna Data di Assegnazione). Per il Piano PSP 2013-2015, tale valore è pari a Euro 1,29 per Azione, mentre per il Piano PSP 2014-2016 tale valore è pari a Euro 1,32 per Azione.



## **1 I soggetti destinatari**

Il Piano SOP 2013-2015 e il Piano SOP 2014-2016 sono riservati ad alcuni dipendenti di DeA Capital, delle sue controllate e della controllante De Agostini S.p.A..

Il Piano PSP 2013-2015 e il Piano PSP 2014-2016 sono riservati ad alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche di DeA Capital, delle sue controllate e della controllante De Agostini S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, di volta in volta, individuato i Beneficiari dei Piani PSP e dei Piani SOP, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle società controllate in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo.

I Piani PSP e i Piani SOP sono da considerarsi - ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti - "piani di particolare rilevanza", poiché tra i potenziali Beneficiari vi sono soggetti che, oltre ad essere dipendenti: (i) ricoprono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, di società da essa controllate o della controllante; o (ii) sono dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.

Per quanto attiene l'indicazione nominativa dei Beneficiari dei Piani PSP e dei Piani SOP che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, della società controllante l'Emittente e delle società da questo, direttamente o indirettamente, controllate, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, si rinvia alla Tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti disponibile sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).

## **2 Ragioni che motivano l'adozione delle Proposte di Modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP**

### *2.1 Obiettivo dei Piani PSP e dei Piani SOP e delle Proposte di Modifica*

L'adozione dei Piani PSP e dei Piani SOP da parte della Società ha l'obiettivo di:

- fidelizzare il rapporto tra i Beneficiari e la Società;
- fornire un incentivo volto ad accrescere l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali;

- favorire la permanenza dei soggetti investiti di funzioni rilevanti nell'ambito della Società, delle sue controllate e della controllante.

Inoltre, obiettivo dei Piani PSP e dei Piani SOP è valorizzare, in un'ottica di medio-lungo periodo, il contributo dato al successo dell'Emittente da coloro che occupano posizioni di rilievo nella Società, nelle società da essa controllate e nella controllante con riguardo all'attività svolta nella o comunque a beneficio della Società e allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti.

Considerando che la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo costituisce l'obiettivo primario della Società e che il parametro più idoneo a quantificarne l'entità è rappresentato dall'apprezzamento del valore di mercato delle proprie Azioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i piani di incentivazione correlati al titolo e, di conseguenza, all'andamento dei relativi prezzi di Borsa, abbiano il vantaggio di allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti, rappresentando lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società.

Per quanto riguarda l'introduzione di un secondo obiettivo, legato alla crescita del valore dell'Azione DeA Capital (TSR - Total Shareholder Return), aggiuntivo e alternativo rispetto all'obiettivo di *performance* di natura economica già previsto dai Regolamenti, le Proposte di Modifica ai Piani SOP e ai Piani PSP sono motivate dall'esigenza di mantenere inalterate le finalità dei Piani PSP e dei Piani SOP, ed in particolare la funzione di *retention*, alla luce della mutata struttura del portafoglio d'investimenti della Società, per effetto del ridursi del peso relativo degli investimenti di *private equity* "diretto".

Il Gruppo ha, infatti, completato nel 2014 la cessione della partecipazione in Générale de Santé S.A. ed è attualmente in corso la cessione parziale dell'investimento in Kenan / Migros. Tali operazioni hanno, da un lato, comportato una variazione nelle attese di crescita complessiva del NAV Adjusted - rendendo meno attuali gli obiettivi definiti all'epoca dell'approvazione dei Piani PSP e dei Piani SOP - ma, dall'altro lato, hanno determinato un apprezzamento del valore dell'Azione a livello borsistico. Risulta, pertanto, coerente l'introduzione di un secondo obiettivo legato all'incremento di valore dell'Azione, il quale comporta l'ulteriore vantaggio di consentire un migliore allineamento degli interessi del *management* e degli azionisti.

Per quanto riguarda l'introduzione di clausole di "*claw-back*", le Proposte di Modifica ai Piani SOP e ai Piani PSP risultano coerenti con la nuova formulazione del criterio applicativo 6.C.1. lett. f) del Codice di Autodisciplina (così come modificato nel luglio 2014), cui DeA Capital aderisce. Tale criterio raccomanda, infatti, che nel definire la politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche, siano previste intese contrattuali che consentano alle società quotate di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti

variabili della remunerazione versate, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestatamente errati. Il criterio applicativo 6.C.3. estende tale raccomandazione anche alla determinazione della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

## *2.2 Variabili chiave e indicatori di performance*

L'attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP, in termini di effettiva esercitabilità delle Opzioni e di conversione in Azioni delle Units, è subordinata al conseguimento di determinati obiettivi di *performance* come specificato al successivo paragrafo 4.5.

Le condizioni di esercizio saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non sussistono condizioni differenziate per determinate categorie di Beneficiari.

## *2.3 Criteri per la determinazione del numero di Opzioni/Units da assegnare*

Relativamente ai Piani PSP e ai Piani SOP, il numero delle Opzioni e/o delle Units assegnate a ciascun Beneficiario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenendo principalmente conto dello specifico ruolo svolto dal Beneficiario nell'ambito della Società e del gruppo di società facente capo all'Emittente e dei compensi complessivamente percepiti dallo stesso ad altro titolo.

## *2.4 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile*

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani PSP e dei Piani SOP.

# **3 Iter di approvazione e tempistica**

## *3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP*

Le Proposte di Modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP sono state approvate, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine della Società, dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2015.

L'Assemblea ordinaria della Società, che si riunirà in prima convocazione in data 17 aprile 2015 e in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2015, sarà quindi chiamata ad approvare le Proposte di Modifica oggetto del presente documento informativo, ai sensi dell'art. 114-bis, comma primo TUF, confermando altresì il conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri necessari all'attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP, da esercitare nel rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti dalla medesima Assemblea.



In particolare, verrà proposto di delegare al Consiglio di Amministrazione il compimento di qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione ai Piani PSP e ai Piani SOP, così come modificati a seguito della delibera assembleare, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvedere all'informativa al mercato, alla redazione e/o finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione ai Piani PSP e ai Piani SOP, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale, alla loro esecuzione.

### *3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione dei Piani PSP e dei Piani SOP*

L'amministrazione dei Piani PSP e dei Piani SOP rimarrà affidata all'Amministratore Delegato della Società, con facoltà di sub-delega.

### *3.3 Procedure esistenti per la revisione dei Piani PSP e dei Piani SOP*

Non si propongono modifiche rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi in merito alla procedure esistenti per la revisione dei Piani PSP e dei Piani SOP.

### *3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni*

Non si propongono modifiche rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi in merito alle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i Piani PSP e i Piani SOP.

### *3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di attribuzione delle Units e delle Opzioni, nonché quella con la quale è stata approvata la modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP, sono state adottate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e, ove richiesto, dell'art. 2389 del codice civile.

### *3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione delle modifiche ai Piani PSP e ai Piani SOP all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine*

In data 11 marzo 2015, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle Proposte di Modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2015 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società le Proposte di Modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP proposte dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine.



Il prezzo di mercato dell'azione DeA Capital S.p.A. alla data in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione per definire le Proposte di Modifica ai Piani PSP e ai Piani SOP da sottoporre alla convocanda Assemblea è pari a Euro 1,742.

*3.7 La data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.*

Relativamente alle informazioni previste dai paragrafi 3.7 e 3.8 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, si rinvia alla Tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti allegata al presente documento informativo e disponibile sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).

*3.8 Presidi adottati dall'emittente in relazione alla tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani e possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF.*

Non si propongono modifiche in merito ai presidi adottati dalla Società in relazione alla tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i Piani PSP e i Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

#### **4 Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

##### *4.1 Struttura dei Piani PSP e dei Piani SOP*

Non si propongono modifiche in merito alla struttura dei Piani PSP e i Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

##### *4.2 Periodo di attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP*

Non si propongono modifiche in merito al periodo di attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

##### *4.3 Termine dei Piani PSP e dei Piani SOP*

Non si propongono modifiche in merito al termine dei Piani PSP e dei Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

##### *4.4 Quantitativo massimo di strumenti finanziari assegnati*

Con riferimento ai Piani PSP, sono state complessivamente assegnate:

- n. 393.500 Units, in occasione del Piano PSP 2013-2015; e
- n. 393.500 Units, in occasione del Piano PSP 2014-2016.

Con riferimento ai Piani SOP, sono state complessivamente assegnate:

- n. 1.550.000 Opzioni, in occasione del Piano SOP 2013-2015; e
- n. 1.550.000 Opzioni, in occasione del Piano SOP 2014-2016.

Per quanto attiene l'indicazione del numero massimo di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate, si rinvia alla Tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti disponibile sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).

#### *4.5 Modalità e clausole di attuazione dei Piani PSP e dei Piani SOP*

In virtù delle ragioni descritte al paragrafo 2, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società la modifica degli attuali Regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP, al fine di introdurre un secondo obiettivo, denominato "Gate B", legato al Total Shareholder Return, parallelo e alternativo rispetto all'obiettivo legato al livello di crescita del Nav Adjusted, denominato "Gate A".

Qualora siano raggiunti entrambi gli obiettivi (Gate A e Gate B), il numero di Opzioni esercitabili/di Units convertibili sarà determinato applicando il parametro (A o B) più favorevole per i Beneficiari. Nel caso in cui venga applicato il parametro B, il numero di Opzioni esercitabili/Units convertibili sarà ridotto del 50%.

Si illustrano di seguito le condizioni di conversione delle Units in Azioni e di esercitabilità delle Opzioni, come modificate a seguito dell'approvazione delle Proposte di Modifica.

Restano, invece, invariate le ulteriori modalità e clausole di attuazione di ciascuno dei Piani PSP e dei Piani SOP, così come descritte nei relativi Documenti Informativi, alle quali si fa integralmente rinvio.

#### *Piani PSP*

Relativamente al Piano PSP 2013-2015 le Units saranno convertite in Azioni solo in caso di raggiungimento di un livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 pari o superiore al Gate A o, in alternativa, di un Total Shareholder Return pari o superiore al Gate B.

Il numero di Units maturate sarà determinato in funzione dell'obiettivo in concreto raggiunto, secondo la seguente tabella:

<b>Parametro A</b> <b>Crescita NAV Adjusted</b> <b>(CAGR) 31.12.2015 vs</b> <b>31.12.2012 (740,4 Mil €)</b>	<b>% Units maturate rispetto</b> <b>alle Units attribuite</b>	<b>Parametro B</b> <b>Total Shareholder Return</b> <b>(CAGR)</b>
minore di 1%	0	minore di 6%
pari a 1%	33,33%	pari a 6%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%	maggiore di 6% e minore o pari a 10%
maggiore di 4% e minore o pari a 6%	66,66%	maggiore di 10% e minore o pari a 11%
maggiore di 6%	100%	maggiore di 11%

Qualora il numero di Units maturate risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

Relativamente al Piano PSP 2014-2016 le Units attribuite potranno essere convertite in Azioni solo in caso di raggiungimento di un livello di NAV Adjusted al 31 dicembre 2016 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2013 pari o superiore al Gate A o, in alternativa, di un Total Shareholder Return pari o superiore al Gate B.

Il numero di Units maturate sarà determinato in funzione dell'obiettivo in concreto raggiunto, secondo la seguente tabella:

<b>Parametro A</b> <b>Crescita NAV Adjusted</b> <b>(CAGR) 31.12.2016 vs</b> <b>31.12.2013 (630 Mil €)</b>	<b>% Units maturate rispetto</b> <b>alle Units attribuite</b>	<b>Parametro B</b> <b>Total Shareholder Return</b> <b>(CAGR)</b>
minore di 1%	0	minore di 8%
pari a 1%	33,33%	pari a 8%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%	maggiore di 8% e minore o pari a 13%
maggiore di 4% e minore o pari a 6%	66,66%	maggiore di 13% e minore o pari a 15%
maggiore di 6%	100%	maggiore di 15%

Qualora il numero di Units maturate risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

#### Piani SOP

Relativamente al Piano SOP 2013-2015 le Opzioni potranno essere esercitate a condizione che:



- (i) il livello di crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 sia almeno pari o superiore al Gate A o, in alternativa, il Total Shareholder Return sia almeno pari o superiore al Gate B; e
- (ii) il Beneficiario alla Data di Vesting abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la qualifica di lavoratore dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato (anche a tempo determinato) della Società o di una società da essa controllata o della controllante.

Il numero di Opzioni esercitabili (e dunque il numero di Azioni da poter sottoscrivere ) sarà determinato in funzione dell'obiettivo in concreto raggiunto, secondo la seguente tabella:

<b>Parametro A</b> <b>Crescita NAV Adjusted</b> <b>(CAGR) 31.12.2015 vs</b> <b>31.12.2012 (740,4 Mio €)</b>	<b>% Opzioni esercitabili</b> <b>rispetto alle Opzioni</b> <b>assegnate</b>	<b>Parametro B</b> <b>Total Shareholder Return</b> <b>(CAGR)</b>
minore di 1%	0	minore di 6%
pari a 1%	33,33%	pari a 6%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%	maggiore di 6% e minore o pari a 10%
maggiore di 4% e minore o pari a 6%	66,66%	maggiore di 10% e minore o pari a 11%
maggiore di 6%	100%	maggiore di 11%

Qualora il numero di Opzioni esercitabili risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

Relativamente al Piano SOP 2014-2016 le Opzioni potranno essere esercitate a condizione che:

- (i) il livello di crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2016 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2013 sia almeno pari o superiore al Gate A o, in alternativa, il Total Shareholder Return sia almeno pari o superiore al Gate B; e
- (ii) il Beneficiario alla Data di Vesting abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la qualifica di lavoratore dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato (anche a tempo determinato) della Società o di una società da essa controllata o della controllante.

Il numero di Opzioni esercitabili (e dunque il numero di Azioni da poter sottoscrivere) sarà determinato in funzione dell'obiettivo in concreto raggiunto, secondo la seguente tabella:



<b>Parametro A</b> <b>Crescita NAV Adjusted</b> <b>(CAGR) 31.12.2016 vs</b> <b>31.12.2013 (€630 Mil)</b>	<b>% Opzioni esercitabili</b> <b>rispetto alle Opzioni</b> <b>assegnate</b>	<b>Parametro B</b> <b>Total Shareholder Return</b> <b>(CAGR)</b>
minore di 1%	0	minore di 8%
pari a 1%	33,33%	pari a 8%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%	maggiore di 8% e minore o pari a 13%
maggiore di 4% e minore o pari a 6%	66,66%	maggiore di 13% e minore o pari a 15%
maggiore di 6%	100%	maggiore di 15%

Qualora il numero di Opzioni esercitabili risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

#### Clausola di claw-back

In conformità alla nuova raccomandazione del Codice di Autodisciplina (criterio applicativo 6.C.1. lett. f), il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società l'introduzione nei Regolamenti dei Piani PSP e dei Piani SOP di clausole di "claw-back" che consentano alla Società di chiedere ai Beneficiari - ai sensi di quanto previsto dai relativi Regolamenti - la restituzione di quanto ricevuto sulla base dei Piani SOP e dei Piani PSP, qualora emergessero circostanze oggettive dalle quali risulti che i dati sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi richiesti per la maturazione delle Units o l'esercizio delle Opzioni erano errati.

Nell'esercitare il Diritto di Claw-Back la Società determinerà l'ammontare da restituire, a suo insindacabile giudizio, tenendo anche conto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) dell'esistenza di eventuali comportamenti dolosi o colposi del Beneficiario, senza i quali non sarebbero stati raggiunti gli obiettivi o tali da vanificare l'obiettivo raggiunto, (ii) della gravità di tali comportamenti, nonché (iii) del grado di coinvolgimento del Beneficiario negli eventi che hanno condotto la Società ad una erronea valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi.

Il Diritto di Claw-Back potrà essere esercitato dalla Società: (i) in caso di condotte colpose, entro e non oltre due anni dalla Data di Vesting; e (ii) in caso di condotte dolose, entro e non oltre cinque anni dalla Data di Vesting.

*4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni dell'Emittente attribuite in sede di esercizio delle Opzioni*

Non si propongono modifiche rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi in relazione ai vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni sulla base dei Piani PSP e dei Piani SOP.

*4.7 Effetti determinati dalla cessazione del Rapporto*

Non si propongono modifiche in merito agli effetti determinati dalla cessazione del Rapporto relativamente ai Piani PSP e ai Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

*4.8 Eventuali effetti diluitivi determinati dai Piani PSP e dai Piani SOP*

Non si propongono modifiche in merito agli effetti diluitivi determinati dai Piani PSP e dai Piani SOP rispetto a quanto indicato nei Documenti Informativi.

*4.9 Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni a seguito dell'esercizio delle Opzioni ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione*

Il Prezzo di sottoscrizione delle Azioni è stato, di volta in volta, determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, in sede individuazione dei Beneficiari dei singoli Piani SOP, in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la Data di Assegnazione.

In particolare, il Prezzo sottoscrizione per Azione è stato determinato in:

- Euro 1,29, relativamente al Piano SOP 2013-2015; e
- Euro 1,32, relativamente al Piano SOP 2014-2016.

\*\* \*\* \*

***La Tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, compilata ai sensi dell'art. 4.24 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti è disponibile sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).***